VINICIO MORINI CURRICULUM

Nato l’11 novembre del 1925 a Mirano.

Nel novembre del 1943 si rifiutò di rispondere alla chiamata alle armi della repubblica di Salò ed entrò in clandestinità partecipando alla Resistenza.

Arrestato da fascisti nel febbraio del 1945 fu torturato e poi condannato a morte venendo liberato dal carcere il 27 Aprile 1945.

Per molti anni ha svolto attività di libraio a Mestre.

E’ stato consigliere comunale di Mirano dal 1951 al 1975 contribuendo in questa veste all’acquisizione da parte del Comune di due importanti Ville Venete del 1700 costituendo i parchi pubblici di Villa Belvedere e Villa XXV Aprile.

Nel 1985, tra i fondatori della sezione di Mirano di Italia Nostra, si è impegnato per la trasformazione di un’area agricola di proprietà della Provincia di Venezia in area boscata.

Grazie al suo impegno è stato costituito negli anni novanta, su una superficie di 22 ettari, il “Bosco del Parauro”

Come presidente della sezione di I.N. di Mirano (ora assorbita dalla sezione di Venezia) si è costantemente impegnato per la tutela del ricco patrimonio di ville venete presenti nel territorio comunale e del centro storico di Mirano a cui è stata riconosciuta la tutela paesaggistica rappresentando una notevole testimonianza della originale tradizione veneta.

Dal 2007, lasciando ad altri la responsabilità di I.N. a Mirano, è rimasto socio attivo.